



INAIL

SEDE DI PADOVA



LE NUOVE TARIFFE INAIL PER LE AZIENDE VIRTUOSE



Mission dell'INAIL

Tutela integrata del lavoratore:

- PREVENZIONE
- INDENNIZZO
- CURA
- RIABILITAZIONE
- REINSERIMENTO



Promozione della “cultura della sicurezza”

- INFORMAZIONE
- FORMAZIONE
- INCENTIVI ALLE IMPRESE



L'INFORMAZIONE

L'INAIL

- favorisce la divulgazione delle conoscenze nel campo della sicurezza, organizzando convegni, seminari ed incontri su tematiche generali e specifiche;
- realizza e distribuisce pubblicazioni, audiovisivi e software finalizzati alla migliore attuazione delle norme;
- realizza studi e ricerche sulle dinamiche del fenomeno infortunistico, anche per specifiche aree di rischio; fornisce informazioni, in chiave prevenzionale, sulle statistiche espresse dalla propria Banca Dati.



L'INFORMAZIONE

L'INAIL è impegnata nella realizzazione di percorsi formativi, orientati ai settori pubblico e privato, progettati con l'adozione di metodologie didattiche innovative, per specifiche professionalità e per le figure coinvolte nel sistema di gestione della sicurezza.



INCENTIVI ALLE IMPRESE

L'INAIL promuove interventi di sostegno alla prevenzione, di cui all'art. 11 comma 5 del T.U. 81/2008 e decreto 106/2009, attraverso il finanziamento di:

- Progetti di investimento;
- Progetti di formazione
- Progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi.



INCENTIVI ALLE IMPRESE

Modalità per l'applicazione delle Tariffe (D.M. 12/12/2000)

Oscillazione del tasso di premio come strumento stabile di incentivazione alla prevenzione



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Artt. 19-20 MAT

Per il primo biennio di attività, oscillazione in misura fissa:

- 15% indipendentemente dalla tipologia e dalla dimensione aziendale



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Artt. 19-20 MAT

Requisiti

1. osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro
2. applicazione integrale (economica e normativa) degli accordi e contratti collettivi e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Artt. 19-20 MAT

Requisiti

3. inesistenza di provvedimenti definitivi (amministrativi o giurisdizionali) relativi a violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro (allegato A del D.M. 24/10/2007)
4. regolarità contributiva INAIL, INPS e Cassa Edile (laddove prevista)



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Artt. 19-20 MAT

n. 1 → dichiarazione del richiedente tramite compilazione del modulo di domanda

n. 2/3/4 → autocertificazione per benefici contributivi INAIL (circolare n.7/2008)



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Artt. 19-20 MAT

Decorrenza

- domanda contestuale alla denuncia dei lavori → dalla data di inizio lavori
- domanda presentata nel corso del primo biennio → dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sono state adottate le misure di prevenzione



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Art. 24 MAT

Dopo il primo biennio di attività, oscillazione in misura variabile:

- -10% per aziende fino a 500 lavoratori-anno/periodo
- -5% per aziende con più di 500 lavoratori-anno/periodo



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Art. 24 MAT

Prerequisiti:

1. regolarità con gli obblighi contributivi e assicurativi e previdenziali (autocertificazione per benefici contributivi INAIL – circ. 7/2008)
2. rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e igiene sul lavoro



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Art. 24 MAT

L'azienda è ammessa al beneficio se nel corso dell'anno precedente ha effettuato interventi migliorativi rispetto allo standard di legge:

- Almeno uno degli interventi considerati particolarmente rilevanti (sezione A)

IN ALTERNATIVA

- Almeno 3 interventi delle sezioni da B ad H di cui uno riguardante la formazione (sezione E)



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Art. 24 MAT

Sezione A

- a) l'azienda ha adottato o mantiene un comportamento socialmente responsabile **secondo i principi della CSR** (Responsabilità sociale delle imprese) e ha attuato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) l'azienda ha implementato o mantiene **un sistema di gestione della sicurezza** rispondente a criteri definiti in standard, linee guida, norme riconosciute a livello nazionale e internazionale;
- c) l'azienda ha implementato o mantiene un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato da organismi specificatamente accreditati presso il Sincert**



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Art. 24 MAT

Sezione B: prevenzione e protezione

Sezione C: attrezzature, macchine, impianti

Sezione D: sorveglianza sanitaria

Sezione E: formazione

Sezione F: stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Sezione G: cantieri temporanei o mobili

Sezione H: attività di trasporto

Sezione I: altro



OSCILLAZIONE DEL TASSO PER PREVENZIONE

Art. 24 MAT

Presentazione a pena di inammissibilità entro il 31 gennaio dell'anno solare al quale la domanda si riferisce.

Definizione della domanda entro 120 giorni dalla ricezione della domanda



Domande ex art. 24 ed ex art. 20 MAT presentate nel triennio 2008-2010

Anno	Art. 24	Art. 20
2008	1.008	28
2009	1.253	31
2010	1.567	35



OGGETTO

L'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

- 1. Progetti di investimento;**
- 2. Progetti di formazione;**
- 3. Progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi .**

Le imprese possono presentare un solo progetto, per una sola unità produttiva su tutto il territorio nazionale, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.



RISORSE

L'entità delle risorse destinate al finanziamento per l'anno 2010 é di 60 milioni di euro.

L'importo è ripartito in budget regionali, in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni.

Dopo sei mesi dall'avvio della procedura di erogazione, viene riaperta la possibilità di presentare le domande, al fine di utilizzare i fondi rimasti non utilizzati. Tale riapertura non verrà effettuata nella prima edizione annuale del ciclo di finanziamenti, relativa al 2010.



DESTINATARI

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte al Registro delle imprese.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti sono erogati in regime “de minimis”, con i limiti previsti per le diverse imprese in tre esercizi finanziari :

- € 7.500 per le imprese agricole,
- € 30.000 per la pesca,
- € 100.000 per le imprese di trasporto,
- € 200.000 per le altre.



ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al% (valore compreso tra il 50% e il 75% individuato a livello regionale) delle spese ammissibili sostenute e documentate.

In ogni caso, il contributo massimo erogabile è pari a € 100.000.

Per le tipologie 1 e 3 il contributo minimo erogabile è di € 5.000 e, per l'impresa individuale, è ridotto a € 2.000.

Per la tipologia 2 il contributo minimo è di € 1.000.

Per i progetti che comportano contributi pari o superiori a € 30.000, i richiedenti:

- possono richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concessa previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL;
- nel caso di progetto di tipologia 1, l'impresa è tenuta ad allegare alla domanda una perizia tecnica giurata.